



Teatro Parenti

"Rosmersholm" con Federica Fracassi

Ibsen e l'amore senza speranza

Beate, la moglie del pastore Rosmer, è morta da poco. Nella casa è ospite Rebekka West, con cui il pastore intrattiene lunghi colloqui da cui emerge la profonda crisi spirituale in cui è precipitato. Il mondo non è più un luogo ordinato secondo leggi morali precise ma un caos in ebollizione di pulsioni e sentimenti contraddittori. Primo fra tutti l'amore che Rosmer prova per Rebekka. Scoprirà dalla ragazza che Beate si è uccisa e a spingerla è stata proprio lei. Ogni ipotesi di futuro è negata: Rosmer convince Rebekka a ripetere il gesto di Beate e si annega con lei. Dramma della

maturità di Ibsen, "Rosmersholm" è una sorta di seduta psicanalitica con spettri. Anni fa

con una bella intuizione Massimo Castri ne fece un dramma a due voci per i soli personaggi di Rebekka e Rosmer.

Da oggi al **Franco Parenti** Federica Fracassi e Luca Micheletti ripartono proprio da quella versione per il loro nello spettacolo che debutta nel **teatro** nell'ambito di un ampio progetto dedicato al drammaturgo norvegese che prevede anche "Peer Gynt".

(O.Bat.)
Dal 23 gennaio all'11 febbraio. Via **Pier Lombardo 14. Orari diversi - 32 euro.**

